

MAURO PESCE - ADRIANA DESTRO

Dentro e fuori le case

*Il ruolo delle donne
da Gesù alle prime Chiese*

COLLANA «Lampi» [P9]
PAGINE 80
PREZZO € 7,90
ISBN 978-88-10-56735-7

Nel passaggio dal movimento di Gesù alla Chiesa, il ruolo attivo delle donne negli spazi pubblici lentamente arretra. Esse tendono ad assumere nelle case una funzione subordinata e non vengono più considerate discepoli itineranti, come nei racconti evangelici, ma aiutanti-inservienti del gruppo. Questi processi sono determinati dal fatto che le norme del vivere quotidiano su cui si reggono sia la casa sia l'assemblea pubblica vengono ad avere un peso determinante. Si consolida così una forma sociale prima inesistente, l'*ekklesià*, che non può non assumere alcuni comportamenti «istituzionali» della cultura del tempo: riunioni formalizzate, tempi stabiliti, compiti e riti, direttive ed apparati culturali, gerarchie sociali, onore pubblico maschile. La casa, non essendo più esposta agli effetti sconvolgenti di una leadership, ripristina le eterne logiche della domesticità che ribadiscono la differenza gerarchica tra uomini e donne.

Sommario. *I. Le prime Chiese e il movimento di Gesù. II. La pratica di vita di Gesù. III. L'effetto sulle donne. IV. Gesù non fonda una Chiesa. V. Dal movimento interstiziale alla ekklesià. VI. Le donne e la Chiesa. Conclusione.*

Adriana Destro è docente ordinario di Antropologia culturale all'Università di Bologna. Tra le sue pubblicazioni recenti: *I volti della Turchia. Come cambia un paese antico* (Carocci 2012). Mauro Pesce è stato fino al 2011 professore ordinario di Storia del cristianesimo all'Università di Bologna. Dal 1984 dirige la rivista *Annali di storia dell'esegesi* (EDB). Per EDB ha pubblicato di recente *Chi ha paura del Gesù storico? Ripensare il cristianesimo nel mondo moderno* (2015) e *Il conflitto dei simboli. Mondo moderno e cristianesimo* (2015). Insieme hanno pubblicato *La morte di Gesù. Indagine su un mistero* (Rizzoli 2014), *Il racconto e la scrittura. Introduzione alla lettura dei Vangeli* (Carocci 2014).